



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

Costituzione, organizzazione e disciplina della Struttura di supporto al Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Chieti e Bucchianico colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023, ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 marzo 2025, n. 40.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Nello Musumeci è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio sen. Nello Musumeci è stato conferito l'incarico per la protezione civile e le politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, sen. Nello Musumeci, è stata conferita la delega di funzioni in materia di protezione civile, superamento delle emergenze e ricostruzione civile, nonché per le politiche del mare, come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025;

VISTA la legge 18 marzo 2025, n. 40, recante “*Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 566;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

CONSIDERATO che, in attuazione del suddetto articolo 1, comma 566, della 30 dicembre 2025, n. 199, è stato istituito, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito del CdR 2 "Casa Italia", il capitolo 318, denominato "*Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari Straordinari alla ricostruzione*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri 28 agosto 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle provincie di Teramo, Pescara e Chieti;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2024 che ha previsto la proroga dello stato di emergenza di ulteriori dodici mesi fino al 28 agosto 2025, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle provincie di Teramo, Pescara e Chieti;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2025 n. 116, recante "*Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi*", convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147;

VISTO in particolare l'articolo 11, comma 1-bis, del citato decreto-legge 8 agosto 2025 n. 116, il quale prevede che "Alla realizzazione dei primi interventi di ricostruzione pubblica e privata nei territori dei comuni di Chieti e di Bucchianico, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale con delibera del Consiglio dei ministri 28 agosto 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2023, si provvede nei limiti delle risorse disponibili di cui al comma 1-septies, nell'osservanza delle procedure, nell'ambito dei mezzi e nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 2, commi 3 e 4, e 3 e seguenti, ove compatibili, della legge 18 marzo 2025, n. 40. A tali fini, la durata dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale nei territori dei comuni di Chieti e di Bucchianico conseguente agli eventi di cui al primo periodo è fissata in cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ed è prorogabile fino a ulteriori cinque anni.";

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 9 dicembre 2025 con il quale, ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 marzo 2025, n. 40, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, d'intesa con la Regione Abruzzo, si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario alla ricostruzione dei Comuni di Chieti e Bucchianico nella persona del Presidente della Regione Abruzzo, dott. Marco Marsilio;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 4 marzo 2026 con il quale, ai sensi dell'articolo 4 della legge 18 marzo 2025, n. 40, è stata istituita la Cabina di coordinamento per la ricostruzione nei Comuni di Chieti e Bucchianico;

VISTO l'articolo 3, comma 2, della citata legge 18 marzo 2025, n. 40, il quale stabilisce che, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o, ove nominata, dell'Autorità politica delegata per la ricostruzione, su proposta del Commissario straordinario alla ricostruzione,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

di concerto con il capo del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, si provvede alla costituzione, all'organizzazione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni previste dalla legge;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 3 della legge 18 marzo 2025, n. 40, il quale prevede che, con il provvedimento istitutivo della struttura di supporto sono determinate le specifiche dotazioni finanziarie, strumentali e di personale, anche dirigenziale, necessarie al funzionamento della medesima struttura;

VISTA la nota del 10 marzo 2026, protocollo Regione Abruzzo n. 97954/26, con la quale il Commissario straordinario ha rappresentato l'intenzione di avvalersi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo, quale struttura di supporto per le funzioni commissariali previste dalla legge 18 marzo 2025, n. 40, con oneri limitati al solo compenso delle ore di straordinario del personale non dirigenziale e dei consulenti specialistici, come meglio dettagliato nella suddetta proposta;

VISTA la nota prot. DCI-0000489-P del 6 febbraio 2026, come integrata con nota prot. DCI-0000704-P del 20 febbraio 2026, con la quale il Dipartimento Casa Italia ha chiesto all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile di attingere alle risorse del Fondo di riserva della Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di assicurare la copertura finanziaria per le spese di funzionamento, tra l'altro, della struttura commissariale del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori di Chieti e Bucchianico, conseguente agli eventi metereologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 108/Bil del 4 marzo 2026, con il quale è stato istituito, nell'ambito del suddetto capitolo 318 il piano gestionale 02 "*Spese di funzionamento degli altri commissari pe la ricostruzione*", nonché disposta la variazione compensativa, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, dal capitolo 234 "Fondo di riserva" al capitolo 318 "Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari Straordinari alla ricostruzione", per un importo pari a euro 250.000,00;

SU PROPOSTA del Commissario straordinario alla ricostruzione dei Comuni di Chieti e Bucchianico;

ACQUISITO il concerto del Capo del Dipartimento Casa Italia;

DECRETA

Articolo 1

(Struttura di supporto al Commissario straordinario per la ricostruzione di Chieti e Bucchianico)

1. È assegnata all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo, con sede in L'Aquila, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 18 marzo 2025, n. 40, la funzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

di “Struttura di supporto al Commissario straordinario per la ricostruzione di Chieti e Bucchianico”, di seguito “Struttura Commissariale”, alle dirette dipendenze del Commissario straordinario.

2. La Struttura Commissariale ha durata coincidente con il permanere dello Stato di ricostruzione nei territori. Il Commissario straordinario può, con propria ordinanza, procedere allo scioglimento anticipato della struttura.

Articolo 2 (Compiti della Struttura Commissariale)

1. La Struttura Commissariale assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni previste dalla legge 18 marzo 2025, n. 40, ovvero:

- a) svolge funzioni di segreteria tecnica della Cabina di coordinamento istituita ai sensi dell'articolo 4 della legge 18 marzo 2025, n. 40;
- b) supporta il Commissario per la definizione di un piano generale pluriennale di interventi riguardante le aree e gli edifici colpiti dall'evento calamitoso, in cui sono determinati anche il quadro complessivo dei danni e il relativo fabbisogno finanziario da sottoporre al Governo;
- c) supporta il Commissario per la definizione della programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi;
- d) nelle more dell'adozione del piano generale pluriennale di interventi e in attesa degli stanziamenti delle risorse economiche supporta il Commissario nella ricognizione e nell'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità;
- e) supporta il Commissario nel coordinamento degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo, ivi compresi le infrastrutture sportive e gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e quelli di titolarità degli enti del Terzo settore;
- f) coordina, secondo le indicazioni del Commissario, la realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli edifici pubblici, dei complessi monumentali e degli altri beni del demanio culturale, delle infrastrutture e delle opere pubbliche danneggiate, anche di interesse turistico;
- g) coordina, secondo le indicazioni del Commissario, la realizzazione degli interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, già previsti e finanziati a legislazione vigente, nelle aree colpite dall'evento calamitoso, e compresi nel piano speciale di interventi sui dissesti idrogeologici;
- h) segue e monitora lo stato di avanzamento della ricostruzione, individua le principali criticità emerse e prospetta soluzioni;
- i) cura la gestione della contabilità speciale intestata al Commissario, recante le risorse finanziarie rese disponibili per le finalità della ricostruzione;
- j) eroga il contributo per il disagio abitativo agli aventi diritto, di concerto con i Comuni interessati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

Articolo 3 (Composizione della Struttura Commissariale)

1. Alla Struttura è preposto il direttore *pro tempore* dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo, il quale, con proprio atto, ne disciplina l'organizzazione, articolandola nelle seguenti aree, ciascuna affidata a un Responsabile:

- Area Tecnica, cui spettano, sulla base dell'articolo 2 del presente decreto, funzioni: di supporto al Commissario nella ricognizione e nell'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, nel coordinamento della realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli edifici pubblici, dei complessi monumentali e degli altri beni del demanio culturale, delle infrastrutture e delle opere pubbliche danneggiate, anche di interesse turistico; di coordinamento per la realizzazione degli interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico; di monitoraggio dello stato di avanzamento della ricostruzione; di individuazione delle principali criticità riscontrate e di definizione delle possibili soluzioni;

- Area Contabile - Amministrativa, cui spettano, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 2 del presente decreto, compiti: di segreteria tecnica, di supporto per la definizione del piano generale, per la programmazione delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi; di cura della gestione della contabilità speciale intestata al Commissario, recante le risorse finanziarie rese disponibili per le finalità della ricostruzione;

2. Alla Struttura è assegnato, oltre al direttore di cui al comma che precede, un contingente così costituito:

- il dirigente della Ricostruzione Privata in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016;

- 10 unità di personale non dirigenziale in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo, individuate dal direttore con ordine di servizio;

- due esperti, compreso un consigliere giuridico, incaricati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dotati di adeguata professionalità.

Articolo 4 (Trattamento economico)

1. Al personale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo, assegnato alla Struttura Commissariale è assicurato, con oneri a carico della contabilità speciale intestata al Commissario, il compenso delle ore di straordinario effettivamente svolte nel limite massimo di 40 ore mensili, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, per un limite complessivo di spesa, per tutto il personale assegnato, pari a euro 70.000 annui.

2. Agli esperti di cui all'articolo 3, comma 2, spetta un compenso fino a un importo massimo annuo di euro 40.000 al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

della Struttura Commissariale per singolo incarico e nel limite di spesa complessivo di euro 80.000 annui.

Articolo 5 (Oneri)

1. Agli oneri derivanti dal funzionamento della Struttura di supporto, quantificati in complessivi euro 150.000 annui, si provvede, per l'anno 2026, nei limiti delle risorse di parte corrente stanziata sul capitolo 318 "Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari alla ricostruzione", P.G. 02 "Spese di funzionamento degli altri Commissari straordinari alla ricostruzione", CdR 2 "Casa Italia" del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, e, per gli anni successivi, nei limiti delle risorse di parte corrente di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 18 marzo 2025, n. 40, che confluiranno nella contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lettera f), della medesima legge.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Nello Musumeci